

Dibattiti intesisti, 15 luglio 1848

## Dibattiti intesisti

«Neue Rheinische Zeitung» n. 45  
15 luglio 1848<sup>a</sup>

**\*\*Colonia**, 14 luglio. Veniamo oggi alla seconda metà della seduta intesista del 7 u.s.<sup>1</sup> Dopo il dibattito sulla commissione finanziaria, così doloroso per Hansemann, seguì ancora una serie di piccole tribolazioni per i signori ministri. Era il giorno delle mozioni d'urgenza e delle interpellanze, il giorno delle contestazioni e dell'imbarazzo ministeriale.

Il deputato *Wander* presentò la mozione: ogni funzionario che fa arrestare ingiustamente un cittadino sia costretto ad un risarcimento completo del danno subito, e inoltre imprigionato quattro volte più a lungo della persona da lui arrestata.

La mozione è inviata, come non urgente, alla commissione competente.

Il ministro della giustizia *Märker* dichiara che l'adozione di questa mozione, non solo non inasprirà la legislazione attuale verso funzionari che effettuano arresti illegali, ma addirittura l'attenuerà. (Acclamazioni.)

Il ministro della giustizia ha soltanto dimenticato di osservare che, secondo le leggi attuali, soprattutto quelle della vecchia Prussia, è ben difficile che un funzionario arresti qualcuno *illegalmente*. L'arresto più arbitrario può essere giustificato coi paragrafi del venerabilissimo codice civile<sup>2</sup>.

D'altronde facciamo notare il metodo nient'affatto parlamentare al quale i signori ministri si sono abituati. Aspettano che la mozione *sia rinviata* alla commissione competente o alla sezione e poi continuano a parlarne. Così sono sicuri che *nessuno* può *risponder* loro. Così ha fatto Hansemann per la mozione di Borries, così fa ora Märker. Se in Inghilterra e in Francia i ministri si fossero mai permessi simili scorrettezze parlamentari, sarebbero stati richiamati all'ordine in ben altro modo. Ma a Berlino!

*Schulze* (von Delitzsch): Mozione che invita il governo a rimettere *immediatamente* all'Assemblea i disegni di leggi organiche già terminati o che saranno terminati prossimamente, per la discussione nelle sezioni.

Questa mozione conteneva di nuovo un biasimo indiretto al governo per la negligenza o lentezza intenzionale nella presentazione delle leggi organiche che completano la Costituzione. Il biasimo era ancora più sensibile perché nella stessa mattinata erano stati presentati due disegni di legge, fra cui la legge sulla guar-

<sup>a</sup> Scritto da Engels.